

LETTERA APERTA

**ALL'ASSESSORE AL TURISMO DEL COMUNE DI PISTOIA
GIOVANNI CAPECCHI**

**DALL'ASSESSORE PROVINCIALE AL TURISMO
NICOLA RISALITI**

Gentile Assessore,

ho seguito con molto interesse le Sue considerazioni, espresse in questi giorni sulla stampa, sull'organizzazione dei servizi turistici nella nostra Città; considerazioni che certo non mancano di capacità di analisi, ma che adesso, per il ruolo istituzionale che entrambi ricopriamo, richiedono anche una sintesi propositiva che parta da un dato di fatto: Il turismo a Pistoia in questi ultimi anni è considerevolmente aumentato, evidenziando le sue potenzialità di settore economico trainante per il quale i servizi devono essere organizzati al meglio.

Per far ciò in Toscana possiamo fare affidamento anche su un moderno impianto legislativo di riferimento che, con il Testo Unico Regionale sul Turismo n. 42 del 2000, consente alle amministrazioni locali di assolvere al proprio compito di programmare e di sostenere economicamente ed organizzativamente lo sviluppo del turismo, a partire proprio dalla gestione delle nuove APT, istituite dalla Legge come organi strumentali dei Comuni e della Provincia nella attuazione delle attività di informazione, accoglienza e promozione turistica.

Ebbene, per cercare di interpretare al meglio questo ruolo, la Provincia non si è limitata al solo compito istituzionale di programmare la politica del turismo, ma ha varato veri e propri piani promozionali di area vasta, concertandoli, oltre che con i soggetti istituzionali del proprio territorio, con altre province e con la Regione Toscana ed attuandoli direttamente tramite le APT, destinandovi adeguate risorse economiche, in modo da consentire un posizionamento strategico della nostra offerta turistica sui mercati interni ed internazionali.

La maggior parte dei comuni turistici del territorio pistoiese, inoltre, valorizzando il ruolo di soggetti promotori delle attività di informazione ed accoglienza turistica attribuitogli espressamente dalla Legge, hanno attrezzato propri uffici di informazione ed accoglienza turistica ed hanno contribuito, con proprie risorse economiche e personale, al funzionamento di quelli esistenti delle APT, cosa che peraltro con il Suo predecessore era avvenuta anche a Pistoia, prima che La nuova Amministrazione Comunale interrompesse questa importante ed utilissima collaborazione.

La Sua pur non assidua partecipazione alle sedute del Comitato Turistico di Indirizzo dell'APT Le dovrebbe, comunque, aver fornito un quadro abbastanza definito della complessità del nostro turismo, a partire dalla diversità delle principali aree turistiche della Montagna e della Città, per poi giungere alle difficoltà operative

di un'APT che non può essere lasciata da sola, con il proprio risicato bilancio, a gestire i molti uffici di informazione turistica diffusi sul territorio, che tuttavia non possono essere ridotti.

Le propongo, pertanto, analogamente a quanto fatto da alcuni suoi colleghi di altri comuni turistici, di volersi rendere disponibile, a partire dalla prossima riunione del CTI, alla concertazione di un piano per l'accoglienza e l'informazione turistica della Città di Pistoia, che sappia valorizzare al meglio le risorse esistenti, sia pubbliche che private, ma possibilmente con quel qualcosa in più che ci si aspetta da un comune capoluogo intenzionato ad assolvere autorevolmente al proprio ruolo di punto di riferimento di un territorio sicuramente più vasto dei propri ristretti confini amministrativi.

Provincia di Pistoia
Assessore al Turismo
Nicola Risaliti

Pistoia 14 aprile 2004